



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Orientale  
[adspmaresiciliaorientale@pec.it](mailto:adspmaresiciliaorientale@pec.it)  
Ing. Carlo Guglielmi

c.a

**OGGETTO: [ID\_VIP 4166] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Progetto "Lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea, rafforzamento e potenziamento della testata".  
Comunicazione esito valutazione.**

Con riferimento al progetto in oggetto, codesta Autorità di Sistema Portuale, con pec del 11/07/2018 acquisita al prot. 16187/DVA del 12/07/2018, ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, così come perfezionata con nota acquisita al prot. 19367 /DVA del 28/08/2018.

In allegato alle suddette note è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare, predisposta utilizzando l'apposita modulistica di cui al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 e n. 30 allegati riconducibili ad elaborati progettuali.

Sulla base degli elementi informativi forniti dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica della Divisione II di questa Direzione allegata, considerato che la proposta progettuale oggetto di valutazione, consistente in un ripristino strutturale e rafforzamento della esistente diga foranea del Porto di Catania:

- si configura come un adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento dell'opera esistente, soprattutto sotto il profilo del miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'ambito portuale;
- tutte le lavorazioni, compreso la realizzazione dei massi artificiali, si svolgono all'interno dell'area portuale, già fortemente antropizzata;
- le lavorazioni di cantiere non inducono significativi aumenti dei livelli di inquinanti in atmosfera o di incremento dei livelli di rumore dell'area se non in fase di cantiere e pertanto, di carattere temporaneo e reversibile. Tali livelli sono comunque sottoposti a controlli all'interno delle attività di monitoraggio previste;
- gli effetti sulla componente biodiversità, acque marino-costiere e paesaggio sono anche essi trascurabili ed essenzialmente riferiti alla sola fase di cantiere;

ID Utente: 7226  
ID Documento: DVA-D2-OCP-7226\_2018-0027  
Data stesura: 30/08/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 04/09/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 04/09/2018

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- i materiali utilizzati (scogli e massi artificiali in calcestruzzo) sono simili per volumetria, massa e composizione a quelli già presenti in loco;
- non si prevede la necessità di realizzazione di viabilità aggiuntiva a quella esistente per la costruzione dell'opera;
- non sono previste attività di escavazione e di dragaggio;

e valutato quindi che è ragionevolmente da escludere il verificarsi di impatti significativi e negativi connessi alla realizzazione dell'opera, si ritiene che il progetto "Porto di Catania. Lavori di consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea, rafforzamento e potenziamento della testata" non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*".

Con riferimento alle ulteriori disposizioni di settore e, in particolare, agli aspetti paesaggistici, si rimanda alle eventuali determinazioni da parte degli Enti competenti in sede autorizzatoria. In relazione alle attività di cantiere, si raccomanda ad ogni modo di porre in essere tutte le misure utili a favorire attività di recupero e riutilizzo sia delle risorse naturali (es. acque) che di materiali, ad esempio quelli provenienti dalle operazioni di demolizione, al fine di limitare il ricorso a materie prime di nuova estrazione.

## **Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: Nota tecnica Div. II*